



Nella settimana da 1 al 7 ottobre 2017 gli alunni Naldoni Ginevra (3F), Santoni Pietro (4A), Ticci Matilde (4B) e Rossi Pier Diego (4B) hanno partecipato, dopo una selezione, all'iniziativa sulla **Positive Economy** svolta nella città francese di **Le Havre**. Sono stati accompagnati dal prof. A. Mainolfi, dopo aver svolto lavori preparatori sui workshops che ci sarebbero stati.

Quest'iniziativa si è svolta nell'ambito del progetto **Erasmus+** in corso presso la nostra Scuola che è stata invitata a partecipare al quarto summit promosso dall'**Institution Saint Joseph di Le Havre - THE NORMANDY INTERNATIONAL YOUTH LEADERSHIP SUMMIT (NIYLS)** - con il quale c'è un rapporto di partenariato. Lo scopo è stato quello di far

dialogare i giovani provenienti da varie parti del mondo (Scandinavia, Sud Africa, Corea del Sud, Cina, USA, Messico, Germania, Belgio, Olanda, Gran Bretagna, Italia) sul tema "**Build our future on positive economy**".

Durante la settimana a Le Havre, c'è stata l'opportunità di rappresentare la propria cultura e di imparare ad apprezzare quella degli altri. Il lavoro si è svolto in varie prospettive: discussioni in gruppo, conferenze e attività sia di lavoro che di divertimento, al fine di preservare un'atmosfera positiva.

Gli studenti sono stati ospitati dalle famiglie francesi: ciò ha rappresentato un ulteriore momento di dialogo e di confronto sulla città di Le Havre, sull'economia positiva, sull'avvenire del pianeta e dei suoi abitanti. Inoltre stare in famiglia ha irrobustito i legami personali tra gli studenti gettando le basi per ulteriori futuri contatti.

I giorni di effettivo impegno sono stati cinque: i temi, oggetto di discussione, sono stati: il **COMMERCIO RESPONSABILE** (Responsible Trade), le **ENERGIE RINNOVABILI** (Renewable Energies) e l'**ISTRUZIONE** (Education).

#### PRIMO GIORNO:

Si è svolta la cerimonia di apertura fatta di discorsi di benvenuto, canti, balli e giochi. In seguito, gli studenti francesi hanno portato le varie delegazioni a conoscere la città di Le Havre. L'obiettivo è stato quello di promuovere il dialogo tra i ragazzi e la conoscenza della città di Le Havre

#### SECONDO GIORNO:

Ogni Paese ha esibito i propri elementi caratteristici. I nostri studenti hanno rappresentato l'Italia, la Toscana e il Mugello attraverso una degustazione di SPAGHETTI AL POMODORO, PAN FORTE E CASTAGNACCIO.

E' stato un momento magico attraverso il quale i nostri alunni hanno fatto conoscere il proprio Paese, ma anche un momento in cui hanno conosciuto meglio gli altri: *"in una mattina abbiamo fatto il giro del mondo attraverso le varie culture, i costumi e le tradizioni"*.

Nel pomeriggio ha avuto inizio il primo Workshop: "Responsible Trade" dove anche gli insegnanti hanno avuto un momento di aggregazione.

#### TERZO GIORNO:

Si è avuta una Conferenza presso l'**Institution Saint Joseph di Le Havre**, alla quale hanno preso parte diverse personalità di rilievo.

#### QUARTO GIORNO:

Nella mattinata si è tenuta una seconda Conferenza. I ragazzi hanno partecipato anche a delle attività pratiche che stimolavano la cooperazione tra pari.

Nel pomeriggio si è tenuto il secondo Workshop: "Renewable Energies"

#### QUINTO GIORNO:

Nella mattinata si è avuto il terzo ed ultimo Workshop: "Education".

In seguito, c'è stata offerta la possibilità di conoscere un altro luogo simbolo della Normandia: Etréat e le sue falesie naturali di calcare a picco sul mare.

Nella serata, si è tenuta la cerimonia di chiusura durante la quale anche i ragazzi delle varie delegazioni, hanno potuto salutare in modo originale i propri compagni e i loro accompagnatori.

E' stato un altro momento particolare, durante il quale ognuno ha messo in evidenza le connotazioni del proprio Paese. Oltre alle belle parole c'è stata della bella musica, che contraddistingueva il proprio Paese. Gli alunni del Giotto Ulivi hanno salutato i presenti con VOLARE (di Domenico Modugno). Tutti i partecipanti si sono uniti al coro.

Questi giorni sono stati molto importanti. I ragazzi hanno avuto momenti di divertimento, fatti di degustazioni, balli e giri per la città; ma hanno avuto anche tanti momenti per pensare come: stare insieme, lavorare insieme, crescere insieme e affrontare i problemi insieme. Tutto ciò, rispettando le convinzioni degli altri e aprendosi ad essere arricchiti dai nuovi orizzonti prospettati dalla Kermesse dell'economia positiva.







## Saint-Jo et l'international

**Monde**

### Légende de la carte

- ← Pays de l'Union Européenne
- ← Pays de l'Amérique du Nord
- ← Pays de l'Amérique du Sud
- ← Pays de l'Asie
- ← Pays de l'Océanie
- ← Pays de l'Afrique




### Saint-Jo c'est :

- Une école qui travaille avec des établissements étrangers
- Un projet de travail qui implique l'ensemble des classes
- La possibilité de partir en séjour de coopération éducative
- De réaliser échanges linguistiques avec des partenaires à l'étranger

### Nos partenaires à l'étranger

|  |  |   |   |  |  |   |  |
|--|--|---|---|--|--|---|--|
| <p><b>ALLEMAGNE:</b> Bielefeld</p>                                     | <p><b>AUTRICHE:</b> St. Mary Mackillop College Carlsberg</p> | <p><b>CHINE:</b> Lycee n°2, Dalian</p>          | <p><b>ETATS UNIS:</b> Saint Francis DeSales, Columbus</p> | <p><b>ETATS UNIS:</b> Bishop Watterson High School, Columbus</p> | <p><b>ETATS UNIS:</b> Santa Rosa High, Tusculum</p>                    | <p><b>ITALIE:</b> Liceo Vittorio Veneto, Trieste</p>  | <p><b>SINGAPOUR:</b> Holy Cross International School</p>     |
| <p><b>ANGLETERRE:</b> Brighton</p>                                     | <p><b>BELGIQUE:</b> Institut Marie Grégoire, Anderlecht</p>  | <p><b>EGYPTES:</b> Lycée La Condamine, Giza</p> | <p><b>ETATS UNIS:</b> Nichols School, Buffalo</p>         | <p><b>ETATS UNIS:</b> Bishop Watterson High School, Columbus</p> | <p><b>ETATS UNIS:</b> Instituto Compañía de Andresina Mirra, Bahia</p> | <p><b>MEXIQUE:</b> Liceo, Université de Monterrey</p> | <p><b>RUSSIE:</b> Kungoltskaya Gymnasium, St. Petersburg</p> |
| <p><b>Fulford School</b><br/>Anglo-Français - Fulford School, York</p> | <p><b>COLOMBIE:</b> Colegio San Cerin</p>                    | <p><b>ESPAGNE:</b> Pamplona</p>                 | <p><b>ETATS UNIS:</b> Buffalo Seminary, Buffalo</p>       | <p><b>ITALIE:</b> Istituto Vitor, Borgo San Lorenzo</p>          |  |   |  |



 Our eco-friendly Coffee farm  

### Working Conditions

- tasty food (cooker chef)
- cleans areas
- medical insurance
- better schedules
- better equipment
- more breaks
- better communication with boss
- day care for children
- safe machines
- increase wages during expansion
- group projects (workers learning to know each other)
- music while working
- experienced workers
- workers' houses near company

### Environment

- solar panels on transporting trucks
- recycled packagings
- replant 3 trees when cut 1 down
- natural pesticides
- make sure planes/ships are full before letting them go
- implant company in appropriate space
- organic farming
- organically grown coffee beans (no artificial pesticides or herbicides)
- "Fair Trade Certified" coffee beans
- shade grown (respect biodiversity)
- choose coffee beans grown in rainy areas











